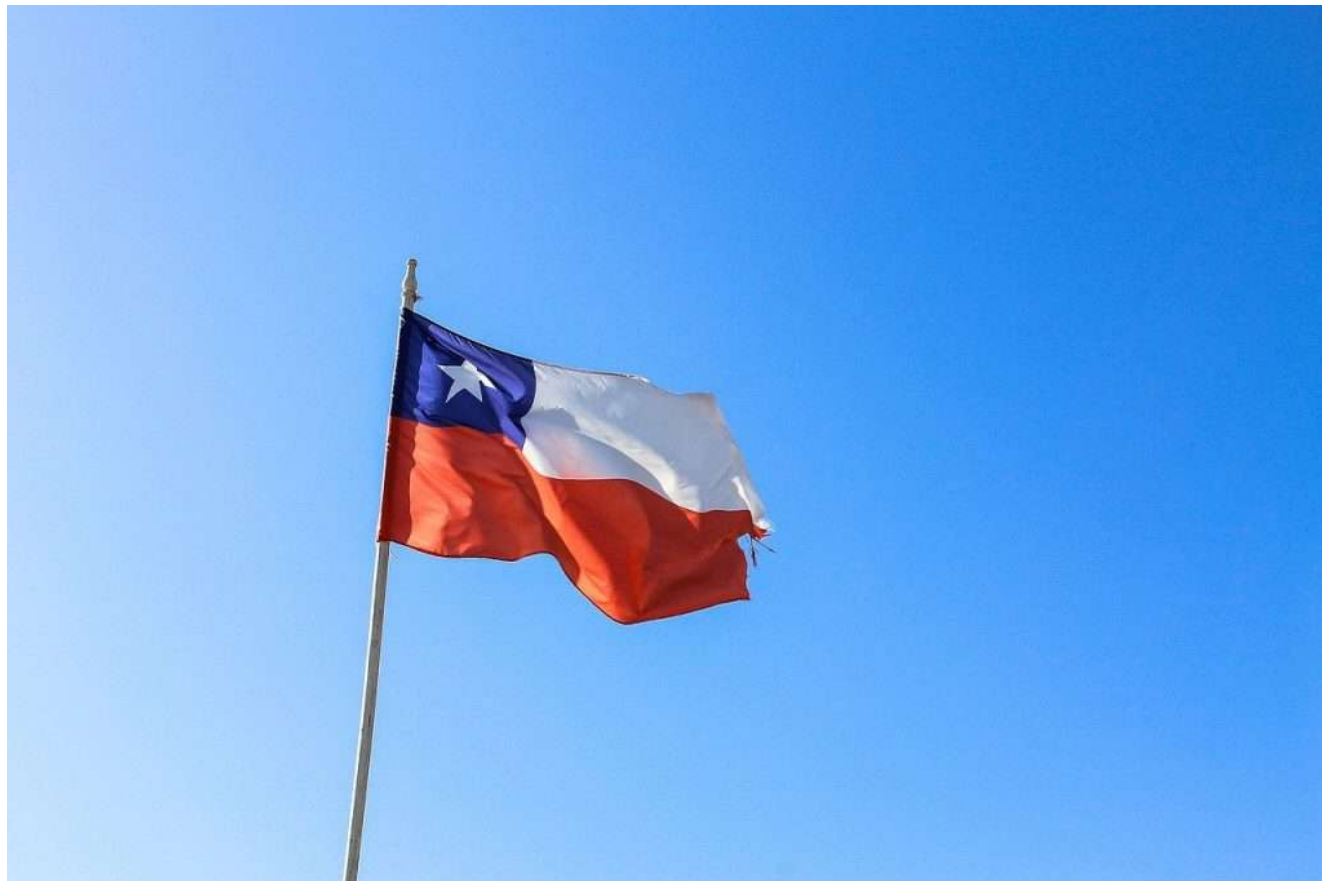


Vino cileno in USA: cambio di passo, incrementi a 2 cifre

scritto da Emanuele Fiorio | 7 Ottobre 2020



Dopo un decennio di delusioni, le vendite di vino cileno sono in ripresa negli Stati Uniti. “Con la nostra vasta gamma di vini che abbraccia tutti i punti di prezzo, siamo fiduciosi che i vini cileni siano sulla strada giusta nel mercato statunitense”, ha detto Julio Alonso, il direttore esecutivo di Wines of Chile USA con sede a New York.

Nell’ultimo decennio, i vini cileni hanno avuto diverse difficoltà nel mercato statunitense. Come ha osservato il rapporto della Silicon Valley Bank del 2019, **gli esportatori cileni “riconoscono che la loro reputazione di produttori di bassa qualità non ha aiutato e stanno lavorando per migliorare la loro immagine”**. Il Cile è stato anche un attivo negoziatore di accordi di libero scambio, in particolare nel Sud-Est asiatico, che ha permesso ai suoi vini di ottenere buoni risultati in mercati sempre più lucrativi come la Cina e la

Corea del Sud.

Come riporta Wine Business International, il Cile è il settimo Paese importatore di vino negli Stati Uniti e l'unico paese in quella "top seven" a registrare una crescita nel primo trimestre del 2020; le vendite al 30 giugno 2020 hanno registrato un **incremento del 40,7% in volume e del 36,5% in valore, per un totale di 18,88 milioni di dollari.**

I vini rossi guidano le vendite, in particolare blend rossi e Cabernet Sauvignon, ma stanno performando bene anche i rosati, i bag-in-box e le varietà mediterranee. **Il vino sfuso rappresenta ancora circa due terzi del volume delle esportazioni**, ma ci sono alcuni segnali incoraggianti, dato che le vendite di bottiglie sono aumentate del 2% in volume e del 13% in valore.

Tuttavia, il Cile ha ancora molta strada da fare. Secondo Wines of Chile, **l'incremento delle vendite è legato soprattutto ai grandi marchi** cileni, la crescita maggiore si è vista nei vini tra gli 11 ed i 15 dollari.

Secondo Wines of Chile USA, **i vini cileni hanno beneficiato durante Covid-19 del favore dei Millennials**: "Nonostante i Millennials bevano meno vino rispetto alla generazione precedente, quando lo fanno, sono più avventurosi e disposti a provare nuove varietà come il País ed il Carignan, che stanno iniziando ad entrare nella grande distribuzione".

I vini cileni sono attraenti per i Millennials per **ragioni legate alla sostenibilità ambientale**, Alonso non ha dubbi: "il Cile è tra i leader mondiali nel campo della sostenibilità dalla vigna alla tavola e i vini cileni hanno contribuito a stabilire degli standard in questo settore".